

BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI,
OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

**PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) -
2017 – SCADENZA BANDO 31 LUGLIO 2017**

**BANDO PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER ACCEDERE AI
BENEFICI RELATIVI “REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE” - "AGIUDU
TORRAU".**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

La Legge Regionale 2 agosto 2016, n.18, con la quale la Regione Sardegna ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS) quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23;

La Determinazione del Direttore Generale delle Politiche Sociali n. 17512/612 del 23/12/2016 con la quale sono state impegnate le risorse per l'anno 2016 in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione del Reddito d'Inclusione Sociale, assegnando al Comune di ORUNE la somma di €27.820,66;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/32 del 6 dicembre 2016, relativa all'approvazione delle Linee guida sui criteri e le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del Reddito d'Inclusione Sociale (REIS) a seguito dell'approvazione della L.R. n. 18 del 02 agosto 2016;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/36 del 28 febbraio 2017, con la quale sono state approvate, in via preliminare, le nuove Linee guida concernenti le modalità di attuazione del Reddito d'Inclusione Sociale (REIS) che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 06.12.2016;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017, relativa all'approvazione definitiva delle Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 6 dicembre 2016".

La Deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 27/06/2017 n°11

La Determinazione n_ del con la quale viene data attuazione al "Reddito di inclusione sociale "e si approvano le modalità e i criteri per la selezione dei beneficiari;

RENDE NOTO

Che con decorrenza dalla pubblicazione del Bando e fino al **31 luglio 2017**, i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di

inclusione sociale - "Agiudu torrau", secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

IL REIS – PRINCIPI GENERALI E REQUISITI DI ACCESSO

La Regione autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità e il diritto alla felicità della vita.

Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con L.R. 2 agosto 2016, n. 16, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

La Regione Sardegna con il Reddito per l'Inclusione Sociale (REIS) intende assicurare un elevato coordinamento e affiancamento allo strumento del SIA (Sostegno per l'Inclusione attiva) nazionale, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto riguarda:

I principi di condizionalità e di attivazione, che sono gli stessi per il SIA e per il REIS, fatta eccezione per i casi successivamente specificati;

I requisiti di accesso sono i medesimi per il SIA e per il REIS con l'unica eccezione rappresentata dall'ammontare massimo dei trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale che non può essere superiore a 800 euro mensili invece che ai 600 euro previsti per il SIA, elevati a 900 euro mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU (Cfr. FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla tipologia dei trattamenti economici che devono essere inclusi nel computo);

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, così come risultante dall'anagrafe comunale, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a 24 mesi nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2016, come modificato dall'art. 1, comma 13, lett. a), punto 1 della L.R. n. 32/2016.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

Il valore economico

L'ammontare del beneficio economico, mensile, è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare:

Tabella 1.

Numero Componenti	REIS - Contributo economico mensile
1	200 euro
2	300 euro
3	400 euro
4 e più	500 euro

Priorità di assegnazione.

La Regione Sardegna, con le Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della Legge Regionale n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau”, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 22/27 del 3 maggio 2017, ha definito le seguenti priorità di assegnazione, nel limite delle somme a disposizione del Comune di residenza dei richiedenti:

1. Riconoscere ai richiedenti il REIS, in possesso degli stessi requisiti previsti per il SIA e che devono in ogni caso presentare la domanda per il SIA, il sostegno economico stabilito dal presente Bando all’art. 6 (nel caso di accoglimento della domanda SIA, i beneficiari avranno l’integrazione di cui al punto seguente).
2. Riconoscere l’integrazione del SIA, utilizzando la scala di equivalenza prevista dalle Linee guida regionali, ai beneficiari del SIA. A questi nuclei verrà riconosciuta la sola integrazione economica mensile definita dalla seguente Tabella 2:

Tabella 2.

Numero Componenti	Valore Carta SIA*	REIS ad integrazione	Contributo Totale
1	80 euro	120 euro	200 euro
2	160 euro	140 euro	300 euro
3	240 euro	160 euro	400 euro
4	320 euro	180 euro	500 euro
5 e più	400 euro	100 euro	500 euro

**Il valore della Carta SIA è aumentato di 80 euro nel caso di nuclei “mono genitoriali” con figli minori, con corrispondente detrazione dal Valore REIS ad integrazione. Rimane salvo il valore totale del contributo.*

I suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine decrescente di punteggio ottenuto a seguito dell’istruttoria INPS (punteggi da 100 a 25), per l’assegnazione della Carta SIA.

In caso di pari punteggio assegnato da INPS, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato il valore ISEE minore.

Resta inteso che tali soglie costituiscono il livello massimo di sussidio anche per chi è beneficiario del SIA nazionale e che, in questo caso, il REIS integra nell’importo il sussidio nazionale.

3. I nuclei familiari in possesso di tutti i requisiti di accesso alla Carta SIA, a cui INPS ha rigettato l’istanza per non aver raggiunto il punteggio minimo previsto dalle vigenti normative o per la fruizione di altri trattamenti economici per un importo superiore a 600 euro e inferiore a 800.

I suddetti nuclei familiari saranno graduati in relazione al punteggio ottenuto a seguito dell’istruttoria INPS (punteggi da 24 a 0).

In caso di pari punteggio assegnato da INPS, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato il valore ISEE minore.

SPECIFICHE SIA:

- DSU not Found: il beneficiario viene inserito in graduatoria, ma il beneficio verrà erogato soltanto quando verrà riconosciuto dall’Inps il diritto.

- Lavorata Ko: il beneficiario non accede al REIS se la domanda è stata rigettata per aver percepito Naspi o Asdi. Qualora siano trascorsi tre bimestri dalla richiesta l'utente dovrà ripresentare la domanda di Carta SIA. Qualora la motivazione sia l'Isee si attenderà il bimestre successivo.

- Respinta per punteggio inferiore a 45 punti: il beneficiario viene inserito in graduatoria ed il beneficio verrà erogato o come integrazione se mantiene i requisiti SIA, o se possiede i soli requisiti REIS in misura intera.

Fatti salvi tutti gli altri criteri, fino al mese di ottobre (conclusione carta SIA), coloro che hanno ottenuto l'erogazione del beneficio Carta sia, con decorrenza Novembre/Dicembre 2016, otterranno la misura intera del beneficio REIS per il bimestre novembre/Dicembre 2017.

4. Tenendo ferma la soglia ISEE fino ad €3.000, come previsto dal SIA, ampliare il target dei beneficiari, secondo le seguenti priorità:

4.1 famiglie anche formate da un solo componente, senza dimora;

4.2 famiglie formate da 5 persone e più;

4.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;

4.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;

4.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

5. Innalzando la soglia ISEE fino ad €5.000, riconoscere lo stesso sostegno previsto dal SIA, ai nuclei familiari in cui deve essere presente uno dei seguenti componenti:

5.1 un componente di età inferiore ad anni 18

5.2 una persona con disabilità ed almeno un suo genitore

5.3 una donna in stato di gravidanza accertata (entro il IV° mese dalla data presunta del parto. A tal fine è necessario presentare documentazione medica attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica)

6. Innalzando la soglia ISEE fino ad €5.000,00, ampliare il target dei beneficiari, secondo le seguenti priorità:

6.1 famiglie anche formate da un solo componente, senza dimora;

6.2 famiglie formate da 5 persone e più;

6.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;

6.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;

6.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

In caso di pari indicatore ISEE, per ciascuna tipologia di priorità sopra definita, per il miglior posizionamento in graduatoria, verrà utilizzato il criterio della maggiore età di colui che ha presentato l'istanza.

La durata di corresponsione del REIS è determinata all'interno del progetto personalizzato e, comunque, non potrà andare oltre il 31.12.2017.

I Progetti di Inclusione

Il sussidio monetario come sopra stabilito viene erogato solo nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva oggetto del "patto d'inclusione" firmato dal destinatario della misura

non preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse diverse da quelle stanziare per il REIS (es. Bandi comunitari).

Il progetto d'inclusione attiva è predisposto dai servizi sociali del comune. Il progetto potrà coinvolgere tutti i componenti del nucleo familiare e prevedere specifici impegni per adulti e bambini sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

I progetti di inclusione non saranno implementati esclusivamente all'integrazione del reddito ma all'individuazione delle cause di povertà, che spesso hanno un risvolto sociale in termini di carenza di relazioni. È, pertanto opportuno personalizzare i livelli d'intervento, nell'ottica di azione sui bisogni della famiglia, sull'accompagnamento verso l'autonomia, sulla piena inclusione nella comunità.

Le azioni richieste ai beneficiari si potrebbero orientare alla ricerca attiva di lavoro, ma non solo, infatti, al fine di evitare la trasmissione intergenerazionale della povertà è importante il sostegno alla funzione genitoriale e l'attenzione agli specifici bisogni dei bambini.

Non si può avere inclusione attiva senza quella sociale, dove la comunità svolge il suo ruolo di rete.

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- a) Accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.
- m) recupero morosità (affiancato ad un impegno di volontariato) a titolo esemplificativo coinvolgimento di LAORE per la tenuta di piccoli orti
- n) servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni; (COME DA Linee guida Regionali)
- o) avvio di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- p) attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;

q) recupero dei carichi pendenti nella misura del 50% dell'importo spettante mensilmente ad ogni beneficiario (affiancato ad un impegno di volontariato, es. mantenimento rapporti di vicinato e supporto alle persone sole).

In particolare, i nuclei familiari percettori del reddito di inclusione sociale:

- Se minori, frequentano, fino al compimento dei 18 anni, la scuola;

CRITERI SPECIFICI COMUNE DI ORUNE

Alcuni esempi:

- Qualora il beneficiario di REIS sia già destinatario di altra misura temporanea di sostegno al reddito (comunale o regionale), l'erogazione del REIS verrà sospesa fino al termine della misura già attivata.

- Qualora il beneficiario di REIS sia inserito nelle graduatorie dei progetti relativi alle misure del Programma "Azioni di contrasto delle povertà" – annualità 2015" (c.d. "povertà estreme"), verrà privilegiato l'inserimento socio-lavorativo rinviando l'erogazione del REIS alla conclusione dell'inserimento;

- All'interno di ciascuna categoria di priorità di cui all'art. 2 degli aventi diritto, nella graduatoria ha precedenza il nucleo familiare del richiedente che ha l'ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità precede in graduatoria il richiedente con anzianità maggiore;

E' facoltà dei Comuni escludere dal Bando REIS chi abbia rifiutato senza giustificato motivo, nei precedenti 12 mesi, progetti di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o cantiere di forestazione e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel programma RAS "Azioni di contrasto alla povertà", ovvero non abbia rispettato gli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del programma di cui sopra ovvero vi abbia adempiuto in modo insoddisfacente e/o lesivo per l'Amministrazione.

È facoltà dei Comuni prevedere che scalino in fondo alla graduatoria coloro che hanno usufruito del programma povertà nella precedente annualità o cantieri comunali.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL REIS

Possono presentare domanda di REIS, utilizzando esclusivamente il Modulo in allegato, le famiglie aventi i requisiti definiti al paragrafo precedente, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a 24 mesi nel territorio della Regione.

Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso "e ss.mm.ii).

La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza, dal giorno di pubblicazione del presente Avviso fino al 17.07.2017, alle ore 12.00.

Devono presentare istanza anche i nuclei che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, hanno già inoltrato domanda per la Carta SIA, integrando eventualmente il modulo SIACOM. In ogni caso, tali nuclei solo per la Carta SIA, mediante l'autocertificazione SIA-com, dovranno comunicare "tutte le variazioni della situazione lavorativa e reddituale dei componenti il nucleo familiare, rispetto a quanto rilevato nella dichiarazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda per il SIA (Sostegno Inclusione Attiva) o intervenute durante l'erogazione della misura.

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, mentre acquisirà da INPS le ulteriori verifiche, inserendo, la domanda sulla piattaforma Carta SIA.

Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, verranno ammesse in graduatoria.

Alle domande di adesione al programma, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, l'utente, a pena di esclusione, dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Certificazione ISEE 2017 (Redditi 2015) – priva di omissioni/difformità, Ordinario/Corrente per REIS e Minorenni per carta SIA, da richiedersi presso i CAF Centri di Assistenza Fiscale, redatta secondo le nuove disposizioni in vigore dal 01 gennaio 2015, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159;
2. DSU dalla quale si evince la disabilità grave o condizione di non autosufficienza (quadro FC7) e la situazione di disoccupazione di tutti i componenti del nucleo
3. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
4. Regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i cittadini non comunitari (illimitata);
5. Eventuale copia delle disposizioni dell'autorità giudiziale (separazione, affidamento, ecc.);

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del bando e verranno desunti ai fini dell'ammissione e della formazione delle graduatorie dalle Dichiarazioni Sostitutive presentate e sottoscritte dai candidati.

E' necessario che il richiedente sia già in possesso della dichiarazione sostitutiva unica per l'ISEE, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Le domande saranno accolte secondo le categorie di priorità sopra evidenziate e sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di ORUNE dalla Regione Sardegna.

GRADUATORIA DI AMMISSIONE

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite al Punto 3 del presente Avviso "Priorità di ammissione" per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione. La graduatoria soddisferà i beneficiari a seconda delle disponibilità relative ai finanziamenti regionali 2016/2017. Le somme del REIS 2017 saranno impegnate a favore degli idonei non beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria solo una volta che le somme saranno effettivamente erogate a favore del Comune da parte della Regione Autonoma della Sardegna, restando invariata la durata dei progetti, 6 mesi a partire dalla presentazione della domanda, e la conclusione entro il 31.12.2017

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione del numero di Protocollo, delle fasce di priorità, (da 1 a 6), della somma mensile REIS "assegnabile". Il contributo assegnato ed il relativo progetto avrà la durata di 6 mesi/ prima mensilità retroattiva.

In ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Comune per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatti salvi gli eventuali progetti già predisposti in favore dei beneficiari di Carta SIA.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

Il contributo economico mensile verrà erogato per l'intera durata del Progetto di inclusione.

Il contributo non sarà assegnato nel caso in cui siano previsti all'interno del Progetto di Inclusione attiva altre somme finanziati con risorse diverse dal REIS (esempio somme PON Inclusione).

Sono “esonerati” alla adesione ad un percorso di inclusione attiva:

- Le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d’invalidità grave superiore al 90 %;
- Famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20 / 1997

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

Verranno evase prima le istanze rientranti nella priorità al punto 1, poi quelle al punto 2 e successivamente i nuclei di cui al punto 3, 4.1, 4.2 4.3, 4.4, 4.5, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4 e 6.5.

A seguito della definizione dei Progetti di Inclusione attiva, in ordine di graduatoria come sopra definita, per ogni nucleo familiare verrà impegnata una somma corrispondente al valore mensile del beneficio moltiplicata per il numero di mesi del progetto di inclusione, come sopra definito.

Si procederà con l’erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili, da parte del Comune di residenza, rispetto ai singoli impegni di spesa.

Il beneficio verrà erogato mensilmente.

In caso di revoca del contributo mensile del SIA, il beneficiario potrà essere inserito nella priorità di ISEE inferiore ad € 5.000,00 qualora ciò non sia possibile, si procederà a scorrere la graduatoria.

REVOCA DEL BENEFICIO

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- Omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Bando.
- Interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con il Servizio Sociale;
- Reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto e/o attuino comportamenti lesivi per l’Amministrazione o per altri soggetti;
- Facciano un uso distorto del contributo economico.
- Il contributo verrà revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma:

- Coloro che non possiedono i requisiti di cui all’art. 1 e 3;
- Coloro il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente 2017 superi la soglia di povertà contenuta nell’art.1, 2 e 3;
- Coloro che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445;
- Coloro che non comunichino al Servizio Sociale variazioni di requisiti che hanno rilevanza sul presente programma;
- Coloro che presentino la domanda oltre i termini stabiliti;

- Coloro che non adempiano, in maniera appropriata agli impegni, sottoscritti dal beneficiario nel “patto di inclusione”, ovvero “nel progetto d’inclusione attiva
- Domanda incompleta, ovvero non corredata dalla documentazione di cui all’art. 5 del presente bando
- Attestazione ISEE con omissioni/difformità.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 “Codice in materia dei dati personali”, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all’espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali da ciascuna Amministrazione comunale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio sociale comunale.

PRECISAZIONI

1. E’ necessario utilizzare la modulistica allegata, a pena di esclusione.
2. Per NUCLEO FAMILIARE si intende quello risultante dallo stato di famiglia.
3. **REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE**
Le graduatorie provvisorie verranno affisse all’albo pretorio del Comune per giorni 10. Gli interessati possono inoltrare ricorso avverso le graduatorie entro 10 giorni che decorrono dal giorno della pubblicazione all’albo pretorio. Qualora non vi siano ricorsi si procederà a pubblicare gli elenchi definitivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FARINA MARIA CATERINA